



COMUNE DI ALBANO VERCELLESE

Regione Piemonte – Provincia Vercelli
Corso Umberto I° n.64 – Cap. 13030
Tel. 0161731113-Fax 0161734228

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Sommario

Art. 1 - Finalità e criteri generali

Art. 2 - Organizzazione e destinatari del servizio

Art. 3 - Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

Art. 4 - Modalità di compartecipazione e di pagamento

Art. 5 - Modalità per l'erogazione del servizio

Art. 6 - Ritiro dal servizio

Art. 7 - Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche

Art. 8 - Comportamento durante il trasporto

Art. 9 - Verifiche funzionalità del servizio e reclami

Art. 10 - Rinvio alle normative vigenti

Art 11 - Entrata in vigore

ART. 1 FINALITÀ E CRITERI GENERALI

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza.

Il servizio è svolto dai Comuni di Albano V.se, Greggio e Oldenico, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa, degli scolari che frequentano:

- La scuola Primaria (elementari)
- La scuola Secondaria di I° Grado (medie).
di Arborio C.so Umberto I 129

Il servizio sarà erogato ai residenti dei Comuni di Albano V.se, Greggio e Oldenico.

ART. 2 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio potrà essere erogato sia attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale, ove prestano servizio autisti dipendenti delle Amministrazioni comunali all'uopo convenzionate, sia per mezzo di un servizio dato in appalto ad una ditta esterna o contemporaneamente per mezzo di tutte e due le modalità.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e dagli Organismi Scolastici, dal lunedì al venerdì, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

ART. 3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E CRITERI DI ACCESSO

Gli Uffici Comunali, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispongono un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli accordi organizzativi con i Dirigenti Scolastici, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio proprio e/o in appalto.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno per ogni paese i seguenti:

Greggio (Via Umberto I n.13 fronte Municipio)

Albano V.se (P.za Roma Chiesa e S.S. 594 Arredamenti – Fermate ATAP)

Oldenico (Via Roma 29 Municipio).

Nella predisposizione del piano annuale, redatto in base ai principi sopraindicati, le domande di iscrizione al servizio saranno accolte tenuto conto della data di presentazione della domanda.

Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti in relazione a ciascun percorso stabilito si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una specifica lista di attesa che terrà conto delle priorità sopra indicate.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per gli scuolabus e autobus organizzato lungo i punti di raccolta, percorso che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

Rispetto al percorso di andata, l'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola con la presa in carico da parte del personale di custodia e, nel percorso di ritorno, dal momento dell'uscita dall'edificio scolastico sino alla discesa dal mezzo, con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato agli Uffici Comunali tramite domanda d'iscrizione.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita (alunno accomodato sullo scuolabus) e di discesa, consapevoli che nella fase di rientro dalla scuola è obbligo dell'autista assicurarsi che ogni bambino sia preso in custodia da una delle persone adulte segnalate all'ufficio di segreteria del Comune all'atto dell'iscrizione al servizio, ovvero a persona nota al personale assistente ed idonee al ritiro del minore.

Per la completa sicurezza di ogni singolo minore ed anche al fine di evitare in modo assoluto che venga coinvolta una responsabilità civile e/o penale del Comune e dell'autista, nel caso di assenza di genitori o delegati al momento della presa in custodia del minore, non verrà dall'autista autorizzata la discesa del relativo bambino dal mezzo di trasporto e lo stesso rimarrà a bordo durante il termine della corsa, che proseguirà.

In questo caso specifico i genitori o delegati riprenderanno il bambino al punto in cui ha termine la corsa.

Qualora un tale ritardo si verifichi più di due volte nel corso dell'anno scolastico, il bambino sarà sospeso dal servizio fino al termine di detto anno scolastico e qualsiasi costo aggiuntivo che si venisse a verificare sarà a carico dei genitori.

In caso di avversità climatiche "eccezionali", nubifragi o nevicata, l'Autista, a suo insindacabile giudizio, per motivi di sicurezza, deciderà il ritardo o la sospensione del trasporto per la giornata in questione, dando immediata comunicazione agli uffici competenti e a loro volta alle famiglie.

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali del personale docente e non, il normale servizio di trasporto scolastico potrà non essere assicurato.

Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio informerà tempestivamente gli utenti e i responsabili scolastici sulla relativa programmazione dei trasporti.

ART. 4

MODALITÀ DI COMPARTICIPAZIONE E DI PAGAMENTO

L'Amministrazione Comunale conformemente alla normativa vigente, mediante provvedimento della Giunta Comunale, stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono e le modalità di pagamento.

Tale quota di compartecipazione sarà resa nota agli iscritti mediante comunicato contenente l'ammissione al servizio e l'indicazione delle tariffe.

ART. 5

MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentar e domanda, su appositi moduli, all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente a quello di iscrizione e comunque non oltre l'inizio dello stesso.

L'iscrizione viene fissata entro un termine anticipato rispetto all'inizio dell'anno scolastico per consentire l'organizzazione del servizio.

Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purchè non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

ART. 6

RITIRO DAL SERVIZIO

L'utente che per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio protocollo del Comune di residenza.

ART. 7

UTILIZZO MEZZI DI TRASPORTO PER ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRA SCOLASTICHE

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico le Amministrazioni Comunali, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti della proprie risorse economiche, possono utilizzare il proprio automezzo per organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico regolarmente autorizzate dall'Autorità scolastica competente.

Le Istituzioni scolastiche predisporranno all'inizio di ogni anno scolastico un piano di massima delle uscite didattiche e lo invieranno agli Uffici Comunali che ne valuteranno l'attuazione.

La richiesta di uscita didattica o di conferma dovrà comunque pervenire al competente ufficio comunale almeno sei giorni prima dell'uscita programmata.

ART. 8

COMPORAMENTO DURANTE IL TRASPORTO

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio e l'Autista, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'autista, come ad esempio:

- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- non alzare il tono della voce;
- non affacciarsi dal finestrino;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

Ripetuti comportamenti ineducati e/o lesivi nei propri confronti o in quelli dei compagni da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli Autisti senza successo, comporterà da parte dell'Amministrazione Comunale l'adozione dei provvedimenti disciplinari del caso, sino alla sospensione del servizio.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

ART. 9

VERIFICHE FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO E RECLAMI

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'Ufficio Comunale che, valutate, adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

ART. 10
RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.

ART. 11
ENTRATA IN VIGORE

La vigenza del presente regolamento è subordinata all'esecutività della Deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale.

La sua effettiva applicazione decorrerà a partire dall'anno scolastico 2012-2013.